



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario N° 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTO l'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area VIII Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dirigente della stessa Area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Area VIII- Biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;

VISTA la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Personale e dei Servizi Generali di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del personale ed il Ragioniere Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio

finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 18, comma 2 del medesimo articolo 18 della L.R. 3/2016 con il quale è stata data interpretazione autentica alle disposizioni dell'articolo 11, comma 24, della L.R. 26/2016 chiarendo che la medesima disposizione è da riferirsi esclusivamente ai titolari di cariche elettive;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

ACQUISITA dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti la nota prot. n. 6107 del 10/02/2016 con la quale è stato comunicato l'avvenuto versamento della somma di euro 131.934,77 relativa all'incarico di collaudatore espletato dal dirigente della Regione Siciliana Ing. Giuseppe Galizia in servizio, alla data di espletamento dell'incarico, presso il Dipartimento della Protezione civile;

ACQUISITA, altresì, la nota prot. 67820 del 9/5/2016 del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale con la quale, nel comunicare di aver ricevuto atto di diffida dall'Avv. Stefano Leone per conto dell'Ing. Galizia, si chiede di conoscere l'iter del decreto di variazione;

ACQUISITA, infine, l'ordinanza n. 1974/15 del Tribunale civile di Palermo che obbliga l'Assessorato Energia della Regione siciliana a corrispondere all'Ing. Galizia la somma di euro 131.934,77, oltre interessi al tasso legale dal 17/11/2009 fino al soddisfo e spese di giudizio;

VERIFICATO, dalla nota di sollecito inoltrata dall'Avv. Leone in data 4/4/2016 e non dalla parcella mai pervenuta, che la somma di euro 131.934,77 è così composta: euro 86.245,18 a titolo di compensi per l'attività espletata, euro 43.133,59 a titolo di rimborso delle spese forfettarie, euro 2,567,00 a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la vidimazione dalla parcella;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione Siciliana nell'esercizio finanziario 2015, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale - Provincia di Palermo è stata emessa la quietanza n. 75997 dell'8/10/2015 di euro 131.934,77 e che detta somma ha costituito maggiore accertamento alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 ed è pertanto confluita nella parte vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2015;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all'iscrizione in bilancio al pertinente articolo del capitolo 108163 della somma complessiva di euro 88.812,18 pari al 50% delle somme dovute per compensi di collaudo e all'intera somma dovuta a titolo di rimborso, mediante prelevamento dal fondo 215745, fermo restando che sarà cura dei servizi del personale che liquidano, verificare che i beneficiari in questione non siano titolari di carica elettiva e non risultino esclusi dal pagamento degli emolumenti in questione, ai sensi dell'art. 11, comma 24, della L.R. 26/2016;

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA**Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione**

Missione	20 – Fondi ed accantonamenti		
Programma	1 – Fondo di riserva	- 88.812,18	- 88.812,18
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	- 88.812,18	- 88.812,18

Capitolo 215745

Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti		- 88.812,18	- 88.812,18
---	--	-------------	-------------

ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA**Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale**

Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	10 – Risorse umane	+ 88.812,18	+ 88.812,18
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	+ 88.812,18	+ 88.812,18

Capitolo 108163

Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti.		+ 88.812,18	+ 88.812,18
---	--	-------------	-------------

Articolo:

Presidenza della Regione + 88.812,18

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserito nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia

Palermo, lì 18/8/2016

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)